



Rassegna stampa

Nuovi Lea e PNPV 2017/2019, dichiarazione congiunta delle società scientifiche firmatarie del Calendario per la Vita (SII-SIP-FIMMG-FIMP)
18 feb 2017



17 FEBBRAIO 2017 18:29

Vaccini, entra in vigore il nuovo piano di prevenzione

Il ministro Lorenzin: "Nel progetto collegato ai nuovi Livelli essenziali di assistenza, i vaccini saranno gratis per tutti e senza pagamento del ticket"



Nuovi vaccini saranno offerti a breve e gratuitamente dal Sistema Sanitario Nazionale grazie al piano di **Prevenzione Vaccinale 2017-19**. Tra questi ci sono: Anti Pneumococco e Zoster per gli anziani, anti Meningococco b, Rotavirus e Varicella per i più piccoli, anti Papillomavirus anche agli adolescenti maschi. "Finalmente il Piano conclude il suo iter con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di sabato 18 febbraio", spiega il **ministro della Salute, Beatrice Lorenzin**, che ricorda come nel "nuovo Piano collegato ai nuovi Livelli essenziali di assistenza, **i vaccini saranno gratis per tutti e senza pagamento del ticket**".

Una politica di prevenzione - Il ministro evidenzia poi come la pubblicazione del Piano "rappresenta nei fatti l'affermazione della politica di prevenzione nel nostro Paese. Ora la prossima sfida sarà l'applicazione uniforme in tutte le regioni italiane su cui vigileremo, anche perchè visto l'andamento delle coperture vaccinali che negli ultimi anni hanno registrato un pericolosissimo calo è necessaria una grande battaglia culturale e di sanità pubblica per sconfiggere alcuni tabù anti scientifici che ci sono sui vaccini". La rassicurazione del ministro risponde alle richieste di quattro società firmatarie del Calendario per la Vita (SITI, SIP, FIMMG e FIMP) che hanno richiamato l'attenzione sugli aspetti organizzativi "per garantire un'equa e uniforme copertura su tutto il territorio nazionale".

Nuove vaccinazioni - Le nuove vaccinazioni si andranno ad aggiungere a quelle già disponibili gratuitamente, e andranno a rendere più omogeneo il panorama italiano. Per alcune viene estesa la fascia di età o il tipo di popolazione interessata, altre vengono introdotte ex novo, per altre ancora la gratuità viene estesa da alcune regioni a tutto il territorio nazionale.

Per i bambini - Nel primo anno di vita saranno introdotti i vaccini gratuiti contro il Meningococco b, batterio pericoloso che può provocare casi letali di meningite, e il rotavirus, che è causa di gastroenteriti molto forti che possono avere conseguenze gravi nei più piccoli. Per l'antimeningococco b la prima dose si effettua a partire dai tre mesi di vita, con richiami a seguire. Per il rotavirus, a partire dalla sesta settimana di vita, insieme con tutti gli altri vaccini previsti per i primi mesi di vita. Nel secondo anno di vita invece si potrà fare quello contro la



Varicella, malattia che in rari casi può provocare complicanze e richiedere ricovero ospedaliero. Il vaccino si effettua dai 13-15 mesi di vita, anche insieme a quello per morbillo, rosolia e parotite, con richiami a seguire.

Per gli adolescenti - Il vaccino contro il Papillomavirus (Hpv), oggi gratuito per le adolescenti, sarà esteso anche ai ragazzi maschi, per riuscire a debellare la diffusione del virus che è la più frequente causa di tumore alla cervice dell'utero e alla bocca. Agli adolescenti verrà poi offerto il meningo tetravalente, ovvero che protegge contro il meningococco dei ceppi A, C, W, Y, alcuni dei quali diffusi soprattutto in continenti extraeuropei.

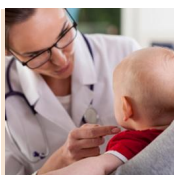
Per gli anziani - Viene introdotto gratuitamente il vaccino contro l'Herpes Zoster, causa del più noto Fuoco di sant'Antonio, in grado di ridurre del 65% i casi di nevralgia, una delle complicanze più frequenti e debilitanti della malattia. Sarà poi offerto, in tutte le regioni, superando la frammentazione territoriale oggi registrata, il vaccino contro lo pneumococco, che protegge sia contro la polmonite che contro la meningite, una complicanza in alcuni casi associata. Inoltre il Piano sottolinea un "rinnovato impegno" nel promuovere la vaccinazione antinfluenzale per persone con 65 anni o più.



Vaccini, i medici: ora più impegno per garantire applicazione Lea

di Fausto Francia (SITI), Alberto Villani (SIP), Silvestro Scotti (FIMMG), Giampietro Chiamenti (FIMP)

17feb 2017



Alla vigilia dell'ufficializzazione tramite la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei nuovi lea vaccinali, in concomitanza con l'approvazione del Piano Nazionale Vaccini 2017/2019, le quattro società firmatarie del Calendario per la Vita (Siti, Sip, Fimmg e Fimp) richiamano l'attenzione sugli aspetti organizzativi per garantire un'equa e uniforme copertura su tutto il territorio nazionale.

A tal fine si sottolinea la necessità di un adeguato potenziamento sia dei centri vaccinali che del ruolo attivo di tutti i professionisti dell'assistenza territoriale di base, quale i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta. Si rimarca anche l'importanza di mettere tutti gli operatori nelle condizioni migliori per poter ottemperare nel modo più sicuro e professionale all'espletamento di un atto complesso quale l'immunizzazione vaccinale.

Consapevoli dell'articolazione del sistema erogativo dei vaccini e nel rispetto dei compiti e funzioni dei professionisti coinvolti nonché delle peculiari esigenze territoriali, si ritiene che debbano essere adottate soluzioni, anche diversificate, che abbiamo come unico obiettivo il raggiungimento dei livelli di copertura previsti dai Lea nei tempi e nei modi indicati su tutto il territorio nazionale.



Vaccini. Igienisti, medici di famiglia e pediatri: “Mettere gli operatori nelle condizioni migliori per attuare Piano nazionale”

Prima di tutto c'è la necessità di un adeguato potenziamento sia dei centri vaccinali che del ruolo attivo di tutti i professionisti dell'assistenza territoriale di base, quali i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta. Ma anche di soluzioni che abbiamo come unico obiettivo il raggiungimento dei livelli di copertura previsti dai Lea nei tempi e nei modi indicati su tutto il territorio nazionale



17 FEB - Alla vigilia dell'ufficializzazione tramite la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei nuovi LEA Vaccinali (*attesa per domani 18 febbraio, ndr*), in concomitanza con l'approvazione del Piano Nazionale Vaccini 2017/2019, le quattro società firmatarie del *Calendario per la Vita* (SITI - Società Italiana Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica; SIP - Società Italiana di Pediatria; FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale; FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri) richiamano l'attenzione sugli aspetti organizzativi per garantire un'equa e uniforme copertura su tutto il territorio nazionale.

A tal fine si sottolinea la necessità di un adeguato potenziamento sia dei centri vaccinali che del ruolo attivo di tutti i professionisti dell'assistenza territoriale di base, quali i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta.

Si rimarca anche l'importanza di mettere tutti gli operatori nelle condizioni migliori per poter ottemperare nel modo più sicuro e professionale all'espletamento di un atto complesso quale l'immunizzazione vaccinale.

Consapevoli dell'articolazione del sistema erogativo dei vaccini e nel rispetto dei compiti e funzioni dei professionisti coinvolti nonché delle peculiari esigenze territoriali, si ritiene che debbano essere adottate soluzioni, anche diversificate, che abbiamo come unico obiettivo il raggiungimento dei livelli di copertura previsti dai Lea nei tempi e nei modi indicati su tutto il territorio nazionale.

Fausto Francia per SITI

Silvestro Scotti per FIMMG

Alberto Villani per SIP

Giampietro Chiamenti per FIMP

Doctor33

Vaccini: Mmg, pediatri e igienisti chiedono equa copertura su tutto il territorio

feb172017



Un'equa e uniforme copertura vaccinale su tutto il territorio nazionale. A invocarla alla vigilia dell'ufficializzazione tramite la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dei nuovi Lea vaccinali, una nota congiunta delle quattro società firmatarie del Calendario per la vita, Siti, Sip Fimmg e Fimp. La nota sottolinea «la necessità di un adeguato potenziamento sia dei centri vaccinali che del ruolo attivo di tutti i professionisti dell'assistenza territoriale di base, quale i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta e rimarca anche l'importanza di mettere tutti gli operatori nelle condizioni migliori per poter ottemperare nel modo più sicuro e professionale all'espletamento di un atto complesso quale l'immunizzazione vaccinale».

Le quattro società concludono chiedendo, nel rispetto dei compiti e funzioni dei professionisti coinvolti nonché delle peculiari esigenze territoriali, di adottare «soluzioni, anche diversificate, che abbiamo come unico obiettivo il raggiungimento dei livelli di copertura previsti dai Lea nei tempi e nei modi indicati su tutto il territorio nazionale».



PANORAMA DELLA SANITÀ

Vaccini: Siti, Sip, Fimp e Fimmg richiamano l'attenzione sugli aspetti organizzativi per garantire un'equa e uniforme copertura su tutto il territorio nazionale

17/02/2017



Alla vigilia dell'ufficializzazione tramite la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei nuovi Lea Vaccinali, in concomitanza con l'approvazione del Piano Nazionale Vaccini 2017/2019, le quattro società firmatarie del Calendario per la Vita (Siti, Sip, Fimmg e Fimp) richiamano l'attenzione sugli aspetti organizzativi per garantire un'equa e uniforme copertura su tutto il territorio nazionale. "A tal fine si sottolinea la necessità" affermano le quattro società scientifiche "di un adeguato potenziamento sia dei centri vaccinali che del ruolo attivo di tutti i professionisti dell'assistenza territoriale di base, quale i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta. Si rimarca anche l'importanza di mettere tutti gli operatori nelle condizioni migliori per poter ottemperare nel modo più sicuro e professionale all'espletamento di un atto complesso quale l'immunizzazione vaccinale. Consapevoli dell'articolazione del sistema erogativo dei vaccini e nel rispetto dei compiti e funzioni dei professionisti coinvolti nonché delle peculiari esigenze territoriali, si ritiene che debbano essere adottate soluzioni, anche diversificate, che abbiano come unico obiettivo il raggiungimento dei livelli di copertura previsti dai Lea nei tempi e nei modi indicati su tutto il territorio nazionale".

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti specificate all'interno degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di rassegna stampa per uso interno è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue. Si declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato. I materiali contenuti in questa rassegna stampa sono per esclusivo uso privato.